



ADN1274 7 ECO 0 DNA ECO NAZ

****EDILIZIA: REBECCHINI (ANCE ROMA-ACER), 'FINALMENTE BUONE NOTIZIE SUI PIANI DI ZONA'** =**

Roma, 3 giu. (Adnkronos) - "Finalmente due buone notizie sui piani di zona". A scandirlo è il Presidente Ance Roma -Acer, Nicolò Rebecchini, commentando così "il protocollo d'intesa per completare le opere urbanizzazione e la sentenza del Tar che ristabilisce certezza del diritto". La prima "buona notizia" relativa alla sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Regione Lazio e Roma Capitale per il completamento delle opere di urbanizzazione nei piani di zona, consente così "il superamento delle condizioni di disagio in cui da tempo vivono tanti cittadini" e "questo protocollo, che individua anche un'importante dotazione di risorse pubbliche - sostiene il presidente dei Costruttori romani - è l'ulteriore conferma di quanto sia importante la collaborazione tra le Istituzioni. Ci auguriamo che quanto prima le opere possano essere cantierate".

(Ada/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
03-GIU-20 16:41



ADN1310 7 ECO 0 DNA ECO NAZ

EDILIZIA: REBECCHINI (ANCE ROMA-ACER), 'FINALMENTE BUONE NOTIZIE SUI PIANI DI ZONA' (2) =

(Adnkronos) - Rebecchini plaude anche la seconda notizia in merito alla recentissima sentenza del Tar che, annullando la determinazione dirigenziale del 2019 sui criteri per la determinazione dei prezzi massimi di cessione degli alloggi realizzati nei piani di zona della 167, ha confermato la piena validità e legittimità degli atti amministrativi che hanno regolamentato la materia fin dal 1982.

Per Rebecchini "la sentenza ha sottolineato il pieno fondamento di due principi inderogabili del nostro ordinamento giuridico, il primo,

relativo al fatto che atti riservati dalla legge alla competenza del Consiglio Comunale, non possono essere modificati con provvedimenti dirigenziali, il secondo - aggiunge il Presidente Ance Roma - Acer - che eventuali modifiche agli schemi convenzionali possono operare solo per il futuro e non già retroattivamente ai contratti in essere".

"Ci auguriamo che l'amministrazione, fermo restando il suo potere di verifica e controllo sulla corretta applicazione di quanto stabilito negli atti convenzionali, possa fare tesoro di tale sentenza rimuovendo anche altri analoghi provvedimenti che, creando grande confusione ed incertezza, potrebbero subire le stesse censure da parte del Tribunale amministrativo, come nel caso della determinazione dirigenziale sui criteri per la definizione dei canoni di locazione" conclude Rebecchini.

(Ada/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
03-GIU-20 16:51